

# CULTURA & SOCIETÀ IN CAPITANATA

*Attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari*

Free Magazine, No profit, diretto da Tonio Sereno – [toniosereno@gmail.com](mailto:toniosereno@gmail.com)

Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni sono da intendersi a titolo gratuito

n. **75**

Anno II – 06 Agosto 2022

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>



Ettore Pellegrino, direttore artistico della nuova Istituzione concertistica orchesrale "Suoni del sud"

## **In questo numero:**

- 1) Regione Puglia - *Puglia prima in Italia per qualità delle acque di balneazione*
- 2) Provincia di Foggia - *Prima visita istituzionale alla Provincia del nuovo prefetto Maurizio Valiante*
- 3) FPT industrial Foggia - *Prodotto il primo basamento motore F5*
- 4) Ettore Pannitti - *La nostra storia: I saraceni di Lucera*
- 5) Orchestra "Suoni del Sud"- *Il riconoscimento di Ico, un traguardo importante*
- 6) Rosa Serra - *"Controra" di Katia Ricci alla rassegna estiva di Vico del Gargano "Un libro per amico"*
- 7) Bosco Elda - *L'11 agosto, quarto appuntamento di Lunatica nel Bosco Elda con i SAVANA FUNK*
- 8) Festival d'arte Apuliae - *Domenica 7 agosto al Chiostro Santa Chiara di Foggia in scena il Trio Dante*
- 9) Tonio Sereno – *Ortoepia: la e aperta [è] – Alessandro Manzoni: "I promessi sposi" (Cap. X - 5ª parte)*
- 10) Tonio Sereno – *L'italiano locale: caratteristiche fonetiche dell'italiano parlato a Foggia*
- 11) Tonio Sereno - *Dizionario Comparato del Dialetto Foggiano. Lettera N ("ndregghiere - nè )*
- 12) Angelo Capozzi : *Tiritere foggiane (trascritte in Ipa da Tonio Sereno)*
- 13) *La bacheca della cultura e degli spettacoli: 10 eventi in provincia di Foggia*

## Regione Puglia

### **Puglia prima in Italia per qualità delle acque di balneazione**

*Si conferma, con acque eccellenti al 99%, per il secondo anno consecutivo in cima alla classifica italiana seguita da Sardegna (97,6%) e Toscana (96%)*



È quanto emerge dal lavoro di controllo e monitoraggio condotto dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente

(<https://www.snambiente.it/2022/07/27/balneazione-il-95-delle-acque-italiane-eccellenti-e-buone/>) la rete che coordina le varie Agenzie regionali per

l'ambiente presenti sul territorio nazionale tra cui l'Arpa Puglia. Una attività disciplinata dalla direttiva comunitaria 2006/7/CE, che stabilisce le regole della classificazione in tutta la Comunità Europea delle acque di balneazione nelle quattro classi di qualità: eccellente, buona, sufficiente e scarsa.

*“Accogliamo con soddisfazione gli esiti del monitoraggio delle acque balneabili pugliesi – ha detto l'assessore regionale all'Ambiente –, condotto in maniera efficiente e preziosa da Arpa Puglia, riferimento per le politiche ambientali della Regione Puglia, risultate "eccellenti" per il secondo anno consecutivo e prime in Italia per qualità. Siamo consapevoli che questi risultati non si raggiungono per caso o per fortunate congiunture, ma sono frutto di anni di programmazione ed attuazione, in piena collaborazione con tutti gli Enti coinvolti: da Acquedotto*



Mattinatella - Gargano

*Pugliese ad Autorità Idrica Pugliese fino ad Arpa che non smetteremo mai di ringraziare per professionalità ed abnegazione nella tutela della nostra Regione. Siamo altrettanto consapevoli però che la tutela e la valorizzazione della risorsa idrica non possono conoscere punti di arrivo nella politica regionale ma sono il faro della nostra missione per la nostra terra”.*

*“Ogni anno le acque di balneazione vengono sottoposte a periodici controlli per garantire la salute dei bagnanti – spiega il direttore generale di Arpa Puglia -. Siamo lieti di constatare che anche quest’anno la Puglia è prima in Italia per la salubrità delle acque balneabili. Non solo. È prima anche per il numero di campioni di balneazione analizzati in laboratorio (4056, ndr), e seconda solo per il numero di punti monitorati (676, ndr), dopo la Sicilia che gode di un litorale molto più esteso”.*

A livello nazionale anche quest’anno sono numerose le regioni in cui oltre il 90% di acque è nella classe eccellente; sommando anche le buone, si arriva a livello nazionale al 94%. I controlli sulle acque di balneazione riguardano anche laghi e (in pochi casi) fiumi, dove alcune regioni raggiungono il 100% di acque

④

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

eccellenti.

Lungo i 1000 km circa di costa pugliese la Regione Puglia ha individuato, ai sensi dell'attuale normativa di riferimento, ben 676 "acque" (tratti) destinate alla balneazione, che corrispondono ad un totale lineare pari a circa 800 km: in particolare sono state individuate n. 254 acque di balneazione in provincia di Foggia, n. 46 in provincia di Bat, n. 78 in provincia di Bari, n. 88 in provincia di Brindisi, n. 139 in provincia di Lecce e n. 71 in provincia di Taranto (gli elenchi di tali acque, distinti per provincia, sono riportati nelle delibere di Giunta regionale dal n. 2465 al n. 2470 del 16 Novembre 2010 e s.m.i.). Arpa Puglia effettua il monitoraggio delle acque di balneazione regionali controllandone la qualità. Durante il periodo stagionale di monitoraggio in ogni "punto stazione" sono misurati in campo diversi parametri meteo-marini, mentre in laboratorio sono analizzati i campioni per la determinazione della carica batterica, calcolata rispetto a valori soglia di due parametri microbiologici: "Enterococchi intestinali" ed "Escherichia coli", indicatori di inquinamento di origine fecale; in relazione ai campioni raccolti, si stima che ogni anno l'Agenzia regionale per la prevenzione e la protezione dell'ambiente effettui circa 8.500 determinazioni analitiche di laboratorio.

Per quanto riguarda la Puglia, l'1% di acque di balneazione "non eccellente" riguarda i monitoraggi dei seguenti luoghi: tre nel territorio di Lesina (classificazione 'Buona' per il canale La Fara, 'Sufficiente' per la Foce De Pilla e 'Buona' per Foce del Canale La Fara), tre di San Nicandro Garganico (classificazione 'Buona' per Fiume Lauro e Foce Zanella, 'Sufficiente' per Foce Fiume Lauro) e uno di Manfredonia (classificazione 'Sufficiente' per Foce del Fiume Candelaro).

Sul sito istituzionale di Arpa Puglia, all'indirizzo web

[https://www.arpa.puglia.it/pagina2885\\_balneazione.html](https://www.arpa.puglia.it/pagina2885_balneazione.html), è possibile, utilizzando una mappa interattiva, visualizzare la localizzazione geografica delle acque di balneazione nonché dei singoli punti di monitoraggio, a cui sono associati i risultati analitici più aggiornati; alla stessa pagina web sono inoltre riportati i dati, in forma tabellare e sotto forma di bollettino mensile, anche per i periodi precedenti a quello visualizzato. Proprio in virtù del monitoraggio effettuato, Arpa Puglia ha in disponibilità e elabora una notevole mole di dati, che consente di fornire un quadro sulla situazione annuale e sulla serie storica (quadriennale) a proposito dello stato di qualità delle acque di balneazione pugliesi.

## Provincia di Foggia

**Prima visita istituzionale alla Provincia di Foggia del nuovo  
prefetto Maurizio Valiante**

*Ad accoglierlo il presidente f.f. Giuseppe Mangiacotti*

Prima visita istituzionale, a Palazzo Dogana, per il nuovo Prefetto di Foggia, Maurizio Valiante. Ad accoglierlo il Presidente facente funzioni dell'Ente, Giuseppe Mangiacotti.

Una visita istituzionale in cui, oltre a ricevere il benvenuto della Provincia e dell'intera comunità di Capitanata, il Prefetto Valiante ha avuto modo di avviare un confronto costruttivo e di merito sulle tante questioni che riguardano il territorio: dalle sue criticità, a cominciare dall'emergenza sicurezza, alle sue immense potenzialità.

Mangiacotti ha naturalmente assicurato al Prefetto Valiante il massimo della collaborazione istituzionale dell'Ente di piazza XX Set-

tembre, coinvolgendo anche i sindaci di Capitanata, in tutte le dinamiche di sviluppo e di crescita della provincia di Foggia.



## FPT industrial Foggia

**Prodotto il primo basamento motore F5**

**Rispettati i tempi di realizzazione degli interventi**

*La soddisfazione di FIM-FIOM-UILM-FISMIC-UGLM-AQCF*



Nelle scorse settimane, nello stabilimento FPT di Foggia, è stato prodotto il primo basamento del motore F5, ovvero il cuore attorno al quale verrà montato l'intero motore diesel denominato F5 e destinato a veicoli per l'agricoltura e il movimento terra.

Per capire meglio ed inquadrare correttamente la portata dell'evento, per la fabbrica foggiana e per tutti i suoi dipendenti, occorre fare una breve cronologia dei fatti e del percorso che hanno portato a questo importante risultato.

Nel luglio del 2019, Fiat Professional -settore dei veicoli commerciali dell'allora FCA- comunicava a FPT, che a partire dal luglio 2021 non avrebbe più ritirato i motori diesel prodotti nello stabilimento di Foggia in Località Incoronata, destinati ai furgoni "Ducato" (150.000 motori l'anno, la metà della produzione totale).

Iniziava un cammino pieno di incognite per il sito produttivo e per i suoi 1700 dipendenti. Con il rischio concreto di un forte colpo all'occupazione del territorio, infatti avrebbero potuto perdere il proprio posto di lavoro almeno

N. 75 del 06-08-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

600/650 lavoratori. Si apriva, dunque, un confronto tra l'Azienda e le Organizzazioni sindacali e, nell'autunno successivo iniziarono ad arrivare le prime rassicurazioni, con l'intenzione di spostare la produzione, lavorazione meccanica emontaggio, dimotori per trattori emacchinemovimento terra, appunto F5, da Torino a Foggia. In seguito, il tavolo al MI SE, con l'Accordo Quadro con i sindacati nazionali del 10 Marzo 2020 e la presentazione di un piano industriale dettagliato ed i relativi investimenti necessari al mantenimento del medesimo livello occupazionale, davanomaggiori garanzie per la tutela dello stabilimentoma, a complicare la situazione ed aumentare i dubbi, lo scoppio della pandemia, ed il relativo look down. Il passo seguente, a luglio 2021, è stato la firma del Contratto di Solidarietà per l'intera popolazione dello stabilimento, accompagnato dalle naturali perplessità.

A distanza di tre anni, quello che sembrava essere uno stabilimento destinato al ridimensionamento, riparte con nuovi prodotti e nuovi processi, la costruzione del primo basamento delle scorse settimane ha dato l'avvio al completamento del percorso intrapreso. La grande quantità di attrezzature, macchine ed impianti che stanno entrando in fabbrica in questi giorni permetteranno a breve anche le aree dimontaggio di essere pronte a ripartire, riportando, quanto prima, tutte le maestranze al proprio posto di lavoro.

Il cerchio è chiuso. L'essersi finalmente avviati alla conclusione positiva del percorso, però non deve far dimenticare che la strada non è stata percorsa in modo del tutto indolore per i dipendenti. Il contratto di solidarietà sta comunque richiedendo ai lavoratori grossi sacrifici, sacrifici fatti però con la certezza di essere rivolti al rilancio dello stabilimento, e non in un futuro incerto.

Agli sforzi dei lavoratori, sono corrisposti ovviamente gli impegni economici dell'Azienda, la quale ha investito, nel sito foggiano, oltre 35 milioni di € per impianti, attrezzature, macchine e in formazione delle risorse umane.

Le organizzazioni sindacali, dopo aver condiviso le scelte e il percorso fin dall'inizio, monitorato l'andamento dell'intero progetto, esprimono il proprio apprezzamento per la positiva conclusione della vicenda che finalmente si sta profilando e per il rispetto dei tempi di realizzazione degli interventi, sicuri che in questo momento di estrema imprevedibilità dei mercati internazionali, e di grande incertezza nel settore automotive, le armi vincenti si chiamano professionalità delle maestranze, e dialogo tra le parti.

E' dei giorni scorsi la notizia secondo cui IVECO GROUP produrrà autobus a trazione elettrica a Foggia, segno tangibile e dimostrazione pratica, che competenza e confronto portano i frutti sperati.

# La nostra storia

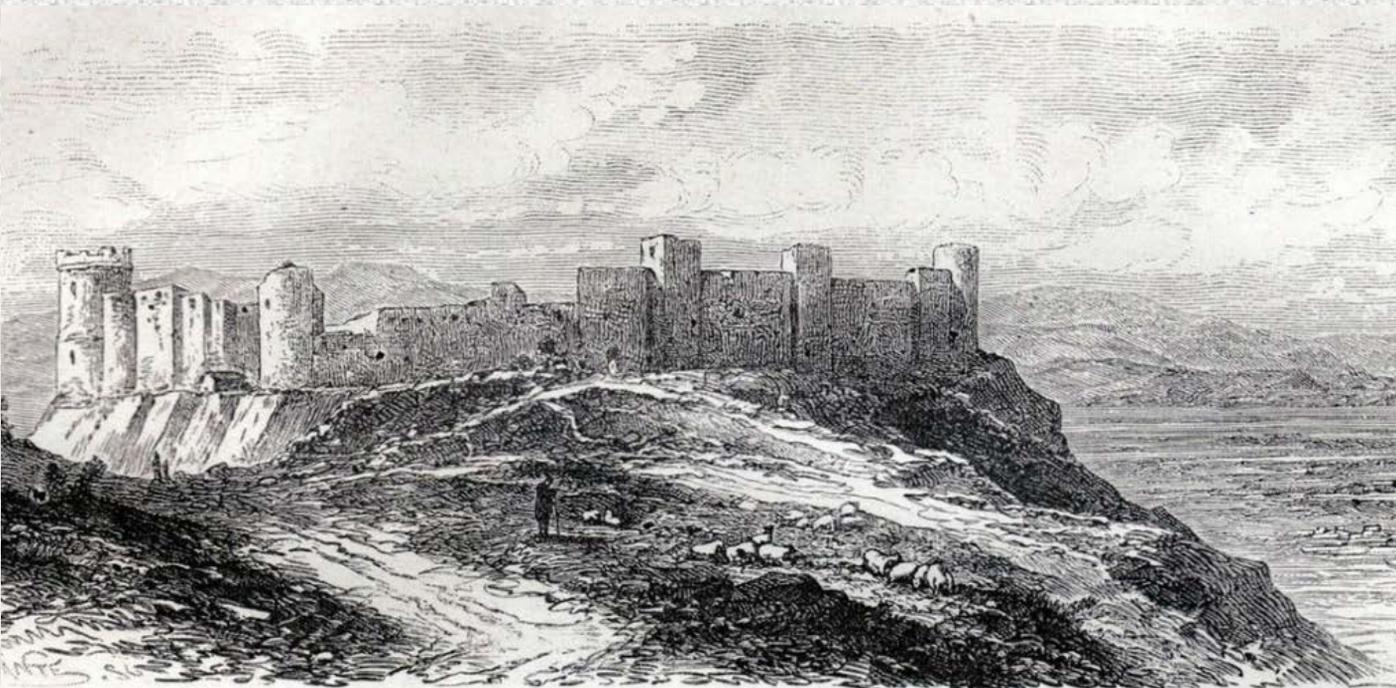
## I saraceni di Lucera

di Ettore Pannitti

La nascita della colonia musulmana di Lucera, voluta da Federico II, fu motivata solo in minima parte da considerazioni di carattere sentimentale o religioso, come l'amore di Federico II per la cultura araba e per l'Islam; così come la sua distruzione nell'agosto 1300 per mano di Carlo II, non fu dettata solamente da considerazioni di carattere religioso, altamente proclamate per giustificare lo



sradicamento dell'Islam dall'Italia cattolica. Sia la nascita di Lucera musulmana che la sua distruzione furono dettate da necessità di carattere politico-economico. Portando a Lucera diecine di migliaia di ribelli musulmani della provincia di Girgenti, e trasferendo contestualmente quelli cristiani di Celano in Sicilia, Federico fece di Lucera un posto di guardia avanzato in Puglia, che gli consentiva da una parte di trarre consistenti guadagni dal lavoro della terra e dal commercio, di cui gli arabi erano grandi esperti, e dall'altra di usare la colonia lucerina come una riserva di guerrieri pronti a difenderlo. Per questo motivo Lucera doveva rimanere musulmana: né Federico II né Carlo I d'Angiò e suo fratello Carlo II, costrinsero infatti i musulmani di Lucera a convertirsi al Cristianesimo: tale cambiamento della loro condizione avrebbe infatti annullato tutta una serie di vantaggi economici essendo i musulmani considerati "servi camerae", cioè proprietà dello Stato, e obbligati per questo a pagare la "gezia" ed altre imposte che i cristiani invece non pagavano. Inoltre, cosa non meno importante, essi fornivano a Federico II, e dopo di lui agli angioini, grano, cavalli, armi e tende. La "ragion politica" per cui i due primi re angioini avevano mantenuto Lucera musulmana anche dopo la caduta di Corradino è quindi la stessa. Durante tutto il regno di Carlo I e sotto quello di Carlo II, Lucera rimase musulmana fino alla sua distruzione nell'agosto del 1300, essenzialmente perché si potesse conti-



Citadelle sarrasine à Lucera. — Dessin de Th. Weber, d'après un croquis de M. Charles Yriarte.

nuare a sfruttare la sua popolazione araba per riempire le casse del regno con i proventi derivanti dai tributi imposti alla città per la sua particolare situazione, tributi necessari ai due angioini per pagare i loro debiti ai banchieri fiorentini e al Papa. Quando poi Carlo II si trovò nella necessità di disporre subito di grandi somme di denaro per il pagamento dei suoi creditori decise nell'agosto del 1300 di prendere Lucera con l'inganno, vendere i lucerini come schiavi e mettere la mano sul grano appena raccolto e sul bestiame, presentando l'operazione come guerra santa contro gli infedeli. Prima della deportazione dei musulmani, infatti, le terre intorno a Lucera erano povere e incolte, scarsamente abitate a causa delle frequenti guerre e razzie e la pericolosa presenza della malaria. Grazie alla loro abilità di contadini Lucera diventò il granaio di Napoli. Il suo grano, il migliore sulla piazza, era servito spesso a rifornire l'esercito angioino durante le sue imprese contro la Sicilia, e a sfamare Napoli e le altre città durante le carestie. Non a caso, quando Carlo II decise di sopprimere la Lucera musulmana aspettò che la mietitura fosse completata e che il grano fosse depositato nei magazzini, e la sua preoccupazione fu soprattutto quella di impadronirsi del raccolto prima che fosse venduto o nascosto. Lo stesso discorso vale per l'allevamento del bestiame dalla cui vendita (insieme a quella degli schiavi) avrebbe ricavato grosse somme di denaro, per cui Carlo II aveva insistito perché gli animali non venissero venduti o rubati. Accanto a queste attività agricole vi erano naturalmente quelle attività commerciali e artigianali necessarie alla vita di una comunità di circa 40 mila



abitanti. Non è un caso che la data scelta per l'intervento armatosia quella di metà agosto, perché in questo modo nel bottino ci sarebbe stato anche il raccolto del grano già pronto e immagazzinato. Però per riuscire nell'impresa i musulmani di Lucera non dovevano aver sentore di ciò che li attendeva, dovevano essere presi alla sprovvista, per evitare le fughe, e per non lasciar loro il tempo di organizzarsi per resistere fino all'ultimo respiro, non avendo più nulla da perdere. Il compito fu affidato a Giovanni Pipino, uomo di fiducia del re, astuto e senza scrupoli. Per non destare sospetti i suoi uomini entrarono nella città in un numero ridotto, come per un'ispezione di routine. Una volta preso il controllo della città, arrestati i maggiorenti, cominciò l'operazione vera e propria. Pipino si impossessò della città senza nessuna resistenza. Ma ciò che premeva al re era l'appropriazione di tutto ciò che i Musulmani possedevano, oltre il beneficio di venderli come schiavi. Perciò i suoi controllori ed ispettori cominciarono subito l'inventario di tutti i beni, mobili e immobili, e il sequestro di tutta la popolazione per mandarla a piccoli gruppi nelle varie città, dove furono venduti al miglior offerente. Durante gli spostamenti questi miserabili gruppi furono, inoltre, attaccati lungo le strade e depredati delle poche cose che gli erano rimaste e, talvolta, uccisi. Di più, la sete di guadagno spinse il re a far accompagnare alcuni di loro dai suoi sbirri alle proprie case abbandonate per farsi indicare i nascondigli dove erano stati depositati quantitativi di grano ed oggetti preziosi.

In questo modo drammatico ebbe fine la presenza degli ultimi musulmani sul suolo italiano.

# Orchestra “Suoni del Sud”

Ico "Suoni del Sud": grande opportunità per Foggia

Designati direttore stabile e artistico

Anticipazioni calendario



FOGGIA – *“Il riconoscimento di Ico, vale a dire di Istituzione concertistica orchestrale, è un traguardo importante per l’Orchestra ‘Suoni del Sud’ ma anche per Foggia, poiché avere in città un’orchestra stabile rappresenta sia una svolta culturale che una grande opportunità per il territorio in termini di occupazione, con uno sbocco professionale reale per i musicisti che escono dal Conservatorio ‘Umberto Giordano’. Inoltre, la comunità potrà giovare di una programmazione organica e distribuita su più contenitori culturali. E a questo proposito, agli inizi del prossimo mese di settembre sarà reso noto il calendario con le stagioni che stiamo rimodellando rispetto alla fase progettuale. Sarà un cartellone variegato, in cui saranno presenti vari generi, tenendo presente sia gli appassionati che le famiglie, con la massima apertura verso le scuole”.*

È enormemente soddisfatto **Gianni Cuciniello**, responsabile dell’**Associazione musicale “Suoni del Sud”**, dell’identificazione dell’orchestra foggiana tra le migliori promosse dal Fondo unico dello spettacolo da parte del Ministero della Cultura.

⑫

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

“Un traguardo importante che ci premia vent’anni di impegno e di investimenti profusi sul territorio ma anche a livello nazionale – commenta Cuciniello – grazie a un intenso lavoro da parte del sodalizio, presieduto da **Libera Granatiero**, e la realizzazione di produzioni sempre di alto profilo artistico. Per questo condividiamo con la città questo grandioso risultato e, principalmente con coloro che hanno reso possibile il suo raggiungimento, a cominciare dai **Commissari del Comune di Foggia**, che hanno creduto in questo progetto insieme ai dirigenti comunali, ed in particolare **Carlo Dicesare**, che hanno esaminato con attenzione la nostra proposta basata su ampia esperienza, con eventi in tutta Italia e all’estero, e sulla sto-



Libera Granatiero

ricità della nostra produzione, che contempla anche l’organizzazione del Concorso nazionale musicale ‘Umberto Giordano’, giunto alla 14esima edizione. L’Associazione Suoni del Sud è infatti attiva ed opera da molto tempo nella città di Foggia per la diffusione della cultura musicale, con un curriculum che si è arricchito negli ultimi anni anche grazie al Comune di Foggia, ed in particolare all’assessorato alla Cultura. Corre l’obbligo di ringraziare anche il direttore del Conservatorio di Foggia, **Francesco Montaruli**, e colui che ha materialmente redatto il progetto, il maestro **Francesco Monopoli**”.

La nuova Ico “Suoni del Sud” va ora incontro a un consolidamento della sua struttura attraverso la nomina del direttore artistico, **Ettore Pellegrino**, già direttore artistico dell’Orchestra sinfonica abruzzese, del direttore stabile, il maestro **Benedetto Montebello**, nonché le audizioni degli orchestrali che si terranno a settembre.

# Vico del Gargano

“Controra” di Katia Ricci

alla rassegna estiva “Un libro per amico”

di Rosa Serra

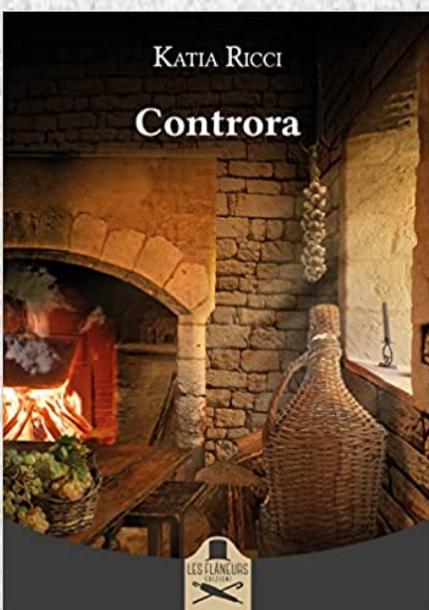
Il largo Del Conte, è una deliziosa piazzetta di riconosciuta malìa, in cui si svolgono gli eventi di Vico. In particolare, e lo dico per i distratti, ha la singolare caratteristica di sapersi ingrandire o rimpicciolire sotto gli occhi di chi la guarda.

Si tratta certamente di un antico sortilegio dimenticato dalla strega che secoli e secoli fa viveva nella alta torre che ancora oggi domina e scruta quello che succede nel sottostante slargo.

Alla presentazione del libro di Katia Ricci "Controra" la piazzetta si è presentata più piccola.

Perché vi domandate? Perché si era riempita tutta!

Non c'erano quegli avvilenti posti vuoti che talvolta accompagnano le presentazioni dei libri e che danno la percezione di un largo spazio tristemente deserto.



Questa premessa per dire che l'altra sera abbiamo parlato, raccontato, scherzato, letto belle pagine scelte. Katia ha spaziato, come sa fare, nei suoi commenti aggiungendo ulteriori significati del suo scritto.

Una bella presentazione, eloquente ed armoniosa. La strega nel rispetto del libero arbitrio, non ha lasciato la formula che fa chiudere le favole con "vissero felici e contenti", che a me parebbe anche un pò troppo pretenziosa, ma noi, Katia Ricci, Rita Selvaggio, Michele Angelicchio, il gentil pubblico ed io Rosa Serra "fummo felici e contenti".

## Bosco Elda

**Il quarto appuntamento della rassegna musicale Lunatica nel Bosco Elda, avrà il piacere e l'onore di ospitare per la prima volta in questa provincia gli straordinari SAVANA FUNK.**

*11 Agosto 2022 - ingresso ore 20:06 / concerto ore 21:33*



Il quarto appuntamento della rassegna musicale **Lunatica nel Bosco Elda**, avrà il piacere e l'onore di ospitare **per la prima volta in questa provincia** gli straordinari **SAVANA FUNK**. Un concerto che non riuscirà a tenere seduta la nostra amata "**pratea**".

Il trio composto da **Aldo Betto** (chitarra), **Blake Franchetto** (basso) e **Youssef Ait Bouazza** (batteria) incarna l'essenza della live band unendo **funk, rock e blues con jam incendiarie, groove irresistibili ed una presenza scenica invidiabile**, con un pubblico affezionato in rapida crescita e un crescente numero di concerti in tutta Europa.

Aldo, Blake e Youssef si incontrano nella primavera 2015 a Bologna, scatta immediatamente una rara sintonia umana e musicale. I tre non perdono tempo e decidono di formare una band, iniziando da subito a fare molti live, sperimentando idee e scrivendo musica.

Il primo album è un' autoproduzione, "**MUSICA ANALOGA**", ed esce a nome Aldo Betto w/ Blake Franchetto & Youssef Ait Bouazza nel 2016. A febbraio 2017 esce il secondo disco "SAVANA FUNK" (Brutture Moderne/ Audioglobe), sempre a nome Aldo Betto w/ Blake Franchetto & Youssef Ait Bouazza. L'album ottiene decine **di ottime recensioni** sulle principali riviste e blog, non solo di settore. Scritto e concepito in trio, l'album testimonia il processo di maturazione della band bolognese.



Youssef Ait Bouazza

Ad inizio 2018 il trio prende definitivamente il nome **SAVANA FUNK**. A settembre 2018 è uscito il terzo album, “Bring in the New” (Brutture Moderne / Audioglobe). Si consolida la collaborazione con **Nicola Peruch**, presente fin dal primo album come musicista, ora anche co-produttore e co-autore.

A *Bring in the New* hanno partecipato anche **Chris Costa**, **Don Antonio e Danilo Mineo**. Questo terzo lavoro dei Savana Funk ottiene moltissime recensioni, ottimi i responsi della critica e del pubblico. Nell'estate del 2019 i Savana Funk oltre ad essere stati invitati a diversi appuntamenti del **Jova Beach Party**, suonando davanti a decine di migliaia di persone e facendo anche delle lunghe jam session sul palco con Lorenzo. “**Tindouf**” è il titolo del loro ultimo apprezzatissimo album uscito nel 2021 e distribuito in tutto il mondo, seguito da un lungo tour, tutt'ora in corso, di oltre 100 date tra festival e club, in Italia e all'estero.

L'estate 2022 li vedrà suonare ovunque e condividere il palco con artisti come i **Red Hot Chili Peppers** e **Kokoroko**.

Il palco rimane sempre la dimensione più congeniale per apprezzare lo spirito del gruppo.

#### **Biglietti:**

EVENTIBRITE: <https://savanafunk-lunaticanelboscoelda.eventbrite.it>

(direttamente disponibili c/o Bosco Elda (posti limitati))

## Festival d'arte Apuliae

"Quando il rock mette il frac", sesto appuntamento della rassegna estiva "Non soli, ma ben accompagnati"

Domenica 7 agosto al Chiostro Santa Chiara di Foggia sarà in scena il Trio Dante.



PHD Luigi Angelucci



Porta ore 20:30 – Sipario ore 21:00  
L'entrata è consentita senza necessità di prenotazione

Domenica 7 agosto al Chiostro Santa Chiara di Foggia un altro originale appuntamento del cartellone messo a punto da **Dino De Palma** per la rassegna "Non soli, ma ben accompagnati – Festival d'Arte Apuliae 2022".

In scena il **Trio Dante**, con **Luca Marziali** al *violino*, **Roberto Molinelli** all'*violae* **Danilo Squitieri** al *violoncello*

Lo spettacolo "Quando il rock mette il frac" muove da un'idea di Roberto Molinelli, quella di riscrivere e reinterpretare per trio d'archi le pagine più rappresentative della **musica rock**, genere che ha costituito l'espressione musicale egemone per il mondo anglosassone e per l'Occidente nel suo complesso nella seconda metà del **Novecento**.

I brani sono quelli delle **grandi band** – **Beatles, Rolling Stones, Metallica, Led Zeppelin, Queen** – e li si ascolterà elaborati e pensati con innovativi *mood* ed arrangiati con un più ampio e sinfonico respiro, conservando inalterate le caratteristiche ritmiche ed espressive delle composizioni originali.

N. 75 del 06-08-2022

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

Una serata all'insegna del rock in una versione per trio assolutamente inedita e di insospettabile forza espressiva, adatta agli spettatori di ogni età e agli amanti della musica in tutte le sue forme.

Un appuntamento imperdibile per una manifestazione seguitissima e apprezzatissima dal numeroso pubblico, che sta tenendo compagnia ai Foggiani nelle domeniche di luglio e agosto e che vede la collaborazione tra numerosi enti; gli eventi sono organizzati, infatti, dall'**Associazione Spazio Musica** con il contributo della **Regione Puglia** e in collaborazione

col **Comune di Foggia** e con l'**Associazione Musica Civica**. Alcune delle manifestazioni rientrano nel progetto "**Musica, Maestra!**" – avviso pubblico "**Fermenti in Comune**" (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Anci).

Il concerto inizia alle ore 21.00 ed è ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti. Accesso consentito a partire dalle ore 20.30.

Per ulteriori info: tel. 0881/711798 - e-mail: [spaziomusica1@gmail.com](mailto:spaziomusica1@gmail.com)



I Rolling Stones nel 1965



Robert Plant e Jimmy Page unplugged ad Amburgo, marzo 1973

# La buona pronuncia della lingua italiana

## La vocale e con accento grave [è]

### I promessi sposi (Cap. X – 5ª parte)

di Tonio Sereno

Siamo alla quinta parte, con accentazione ortoepica, del Cap. X del romanzo storico di **Alessandro Manzoni** “**I promessi sposi**” nell’edizione del 1840.

Per quanto riguarda l’ortoepia, continuiamo a pubblicare il lungo elenco delle terminazioni che vogliono la vocale **e** con accento grave o aperto [è].

## Ortoepia

### LE TERMINAZIONI

#### La vocale e con accento grave [è]

La vocale **e** deve essere pronunciata aperta [è] nelle seguenti terminazioni:

144 ...èfeso

Èfeso (top. stor.)

145 ...èffa

bèffa sf.

Genovèffa pers. f.

146 ...èffani

Stèffani cogn.

147 ...èffe

bizzèffe solo nella locuz. avv. **a b.**

148 ...èffi

Giosèffi (cogn.)

149 ...èffi

Giosèffi (cogn.)

150 ...èffiro

zèffiro [o zèfiro] sm.

151 ...èffo

bèffo v. beffàre

cèffo sm.

Giosèffo pers. m.

šbèffo v. šbeffàre

šberlèffo sm.

152 ...èfico

benèfico agg.

malèfico agg.

venèfico agg.

153 ...èfio

mèfio sm. stor.

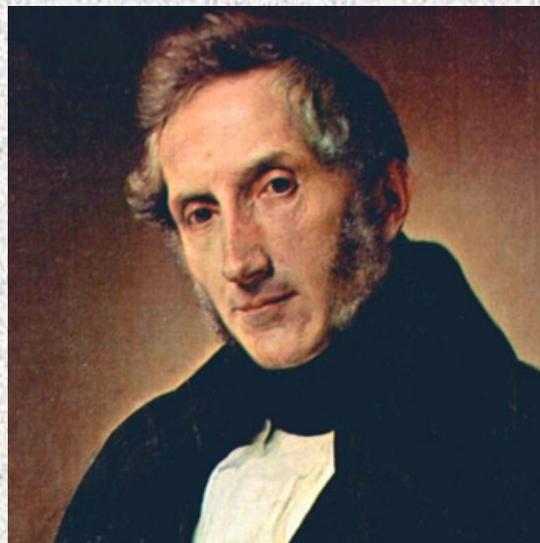
# Alessandro Manzoni

## I promessi sposi

Accentazione ortoèpica a cura di Tonio Sereno

Cap. X  
(5ª parte)

Dópo tutte le dimostrazióni pubbliche che si són fatte, ógni più piccola esitazióne che si vedesse in vói, métterebbe a repentaglio il mio onóre, potrebbe far crédere ch'io avéssi présa una vòstra leggerézza pér una férma risoluzióne, che avéssi precipitato la còsa, che avéssi... che so io? In quésto caso, mi troverèi nélla necessità di scégliere tra due partiti dolorósi: o lasciar che il móndo fórmì un tristo concètto délla mia condótta: partito che nón può stare assolutaménte cón ciò che dèvo a me stéssò. O svelare il véro motivo délla vòstra



Alessandro Manzoni

risoluzióne e... - Ma qui, vedèndo che Gertrude èra diventata scarlatta, che le si gonfiavan gli òcchi, e il viso si contraéva, còme le fòglie d'un fióre, nell'afa che precède la burrasca, troncò quel discórso, e, cón aria seréna, riprése: - via, via, tutto dipènde da vói, dal vòstro buòn giudizio. So che n'avéte mólto, e nón siète ragazza da guastar sulla fine una còsa fatta bène; ma io dovéva prevedér tutti i casi. Nón se ne parli più; e restiam d'accòrdo che vói risponderéte cón franchézza, in manierà di nón far nascer dubbi nélla tèsta di quell'uòmo dabbène. Così anche vói ne saréte fuòri più prèsto -. E qui, dópo avér suggerita qualche rispòsta all'interrogazióni più probabili, entrò nel sòlito discórso délle dolcièzze e de' godiménti ch'èran preparati a Gertrude nel monastèro; e la tratténne in quéllo, fin che vénne un servitóre ad annunziare il vicario. Il principe rinnovò in frétta gli avvertiménti più importanti, e lasciò la figlia sóla cón lui, com'èra prescritto.

L'uòmo dabbène veniva cón un po' d'opinióne già fatta che Gertrude avésse una gran vocazióne al chiòstro: perché così gli avéva détto il principe, quando èra stato a invitarlo. È véro che il buòn prète, il quale sapéva che la diffidènza èra una délle virtù più necessarie nel suo ufizio, avéva pér massima d'andar adagio nel crédere a simili protèste, e di stare in guardia còntro le preoccupa-

20

—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

zioni; ma bèn di rado avviène che le paròle affermative e sicure d'una persóna autorévole, in qualsivòglia gènere, nòn tingano dél lóro colóre la ménte di chi le ascólta.

Dópo i primi complimenti, - signorina, - le disse, - io vèngo a far la parte dél diavolo; vèngo a méttete in dubbio ciò che, nélla sua supplica lèi ha dato pér cèrto;

vèngo a méttete davanti agli òcchi le difficoltà, e ad accertarmi se le ha bèn considerate. Si contènti ch'io le faccia qualche interrogazióne.

Dica pure, - rispóse Gertrude.

Il buòn prète cominciò allóra a interrogarla, nélla fórma prescritta dalle règole. - Sènte lèi in cuòr suo una libera, spontanea risoluzióne di farsi mònaca? Nòn sóno state adoperate minacce, o lusinghe? Nòn s'è fatto úso di nessuna autorità, pér indurla a quèsto? Parli sènza riguardi, e cón sincerità, a un uòmo il cui dovère è di conóscere la sua véra volontà, pér impedire che nòn le vènga usata violènza in nessun mòdo.

La véra rispósta a una tale domanda s'affacciò subito alla ménte di Gertrude, cón un'evidènza terribile. Pér dare quèlla rispósta, bisognava venire a una spiegazióne, dire di che èra stata minacciata, raccontare una stòria... L'infelice rifuggì spaventata da quèsta idèa; cercò in frétta un'altra rispósta; ne trovò una sóla che potésse liberarla prèsto e sicuraménate da quel supplizio, la piú contraria al véro. - Mi fo mònaca, - disse, nascondèndo il suo turbaménato, - mi fo mònaca, di mio gènio, liberaménate.

Da quanto tèmpo le è nato codèsto pensiero? - domandò ancóra il buòn prète.

L'ho sèmpre avuto, - rispóse Gertrude, divenuta, dópo quel primo passo, piú franca a mentire còntro se stéssa.

Ma quale è il motivo principale che la induce a farsi mònaca?

Il buòn prète nòn sapéva che terribile tasto toccasse; e Gertrude si féce una gran fòrza pér nòn lasciar trasparire sul viso l'effètto che quèlle paròle le producévano nell'animo. - Il motivo, - disse, - è di servire a Dio, e di fuggire i pericoli dél móndo.



Nón sarèbbe mai qualche diègusto? qualche... mi scusi... capriccio? Alle vòlte, una cagione momentanea può fare un'impressione che par che dèva durar sèmpre; e quando pòi la cagione cèssa, e l'animo si muta, allóra...

No, no, - rispóse precipitosamente Gertrude: - la cagione è quèlla che le ho détto.

Il vicario, più pèr adempire interamente il suo òbligo, che pèr la persuasione che ce ne



fósse bisógno, insistette cón le domande; ma Gertrude èra determinata d'ingannarlo. Óltre il ribrézzo che le cagionava il pensiero di render consapévole délla sua debolezza quel grave e dabbèn prète, che paréva così lontano dal sospettar tal còsa di lèi; la poverétta pensava pòi anche ch'égli potéva bène impedire che si facésse mònaca; ma lì finiva la sua autorità sópra di lèi, e la sua protezione. Partito che fósse, éssa rimarrèbbe sóla cól principe. E qualunque còsa avésse pòi a patire in quèlla casa, il buòn prète nón n'avrèbbe saputo nulla, o sapèndolo, cón tutta la sua buona intenzione, nón avrèbbe potuto far altro che avér compassione di lèi, quèlla compassione tranquilla e misurata, che, in generale, s'accòrda, còme pèr cortesia, a chi abbia dato cagione o pretèsto al male che gli fanno. L'esaminatóre fu prima stanco d'interrogare, che la sventurata di mentire: e, sentèndo quèlle rispóste sèmpre confórmi, e nón avèndo alcun motivo di dubitare délla lóro schiettézza, mutò finalmènte linguaggio; si rallegrò cón lèi, le chièse, in cèrto mòdo, scusa d'avér tardato tanto a far quèsto suo dovère; aggiunse ciò che credéva più atto a confermarla nél buòn propòsito; e si licenziò.

Attraversando le sale pèr uscire, s'abbatté nél principe, il quale paréva che passasse di là a caò; e cón lui pure si congratulò délle buone disposizioni in cui avéva trovata la sua figliuòla. Il principe èra stato fino allóra in una sospensione mólto penósa: a quèlla notizia, respirò, e dimenticando la sua gravità consuèta, andò quasi di córsa da Gertrude, la ricolmò di lòdi, di carèzze e di promesse, cón un giubilo cordiale, cón una tenerézza in gran parte sincèra: così fatto è quèsto guazzabuglio dél cuòre umano. (continua)

# L'italiano locale

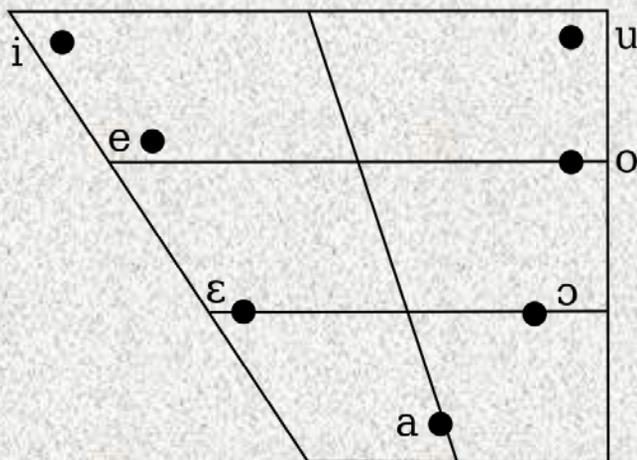
## Caratteristiche fonetiche dell'italiano parlato a Foggia La casistica degli "scostamenti" rispetto all'italiano standard

di Tonio Sereno

Continuiamo ad occuparci degli scostamenti dell'italiano parlato a Foggia rispetto all'**italiano standard** che, lo ricordiamo, ha come modello la lingua "**toscana in bocca romana**".

In particolare continuiamo ad occuparci delle parole **sdruciole**, o **proparossitone**, che, pur prevedendo quasi sempre la pronuncia aperta della vocale **e tonica** [è], ed in alcuni casi anche chiusa [é], dal

parlante nativo di Foggia vengono sempre pronunciate aperte.



### Il fonema [e]

#### Casistica delle parole sdruciole o proparossitone

(13ª parte)

Italiano locale [è]	IPA [ɛ]	Italiano standard [é]	IPA [e]
Arnètolo (top.)	ar'netolo	Arnétolo (top.)	ar'netolo
Cerètolo (top.)	tʃe'retolo	Cerétolo (top.)	tʃe'retolo
Maccarètolo (top.)	makka'retolo	Maccarétolo (top.)	makka'retolo
Nocètolo (top.)	no'tʃetolo	Nocétolo (top.)	no'tʃetolo
vètrice	'vetritʃe	vétrice	'vetritʃe
Marèttimo (top.)	ma'rettimo	Maréttimo (top.)	ma'rettimo
bèttola	'bettola	béttola	'bettola
cutrètola	ku'trettola	cutréttola	ku'trettola
tèttola	'tettola	téttola	'tettola
pèvera	'pevera	pévera	'pevera
Tèvere (top.)	'tevere	Tévere (top.)	'tevere
stèvola	s'tevola	stévola	s'tevola

## Dizionario del dialetto foggiano

## N

'ndregghiere [ndræg'gjərə] - nè [nɛ]

'**ndregghiere** [ndræg'gjərə] agg. e sost. f. Impicciona, Intrigante. || AO ndregghjère.

'**ndrestute** 'ndrèstûtə [ndrəs'tətə] pp. e agg. Rattristato, Intristito. || RM 'ndrestùte.

'**ndrete** [n'drətə] avv. Indietro. || Locuz. **menarse 'ndréte** [mə'narsə n'drətə] Ritirarsi, Sottrarsi. || TF 'ndrète. || [fg. *indiétro* - ital. *indiétro*]

'**ndrettine** 'ndrèttinë [ndrət'tinə] sm. Intrattenimento, Qualcosa che distrae. || BA ntrettine. || LA 'ntrattine.

'**ndrigghjine** 'ndrigghjinë [ndrig'gjɪnə] agg. e sost. f. Intrigante, Impicciona.

'**ndrocchie** [n'drɔkkjə] agg. In gamba, Furbo, Che ci sa fare. || RM 'ndròcchije.

'**ndrunà** [ndru'na] v. Rintronare. || TF 'ndruna'. || RF ndrùnà [nṽruná].

'**ndrunate** [ndru'nɔtə] pp. e agg. Intontito, Stordito, Rintronato. || RM 'ndrunàte.

'**ndruppecuse** [ndruppə'kəsə] agg. Che si inceppa. || RM 'ndruppecùse.

'**ndruvulijà** [ndruvuli'ja] v. Arrabbiare, Intorbidare. || RF **ndrevulijà 'ucchie** avere le traveggole. || RM 'ndruvulijà. || RF ndrevulijà [nṽrevulejía].

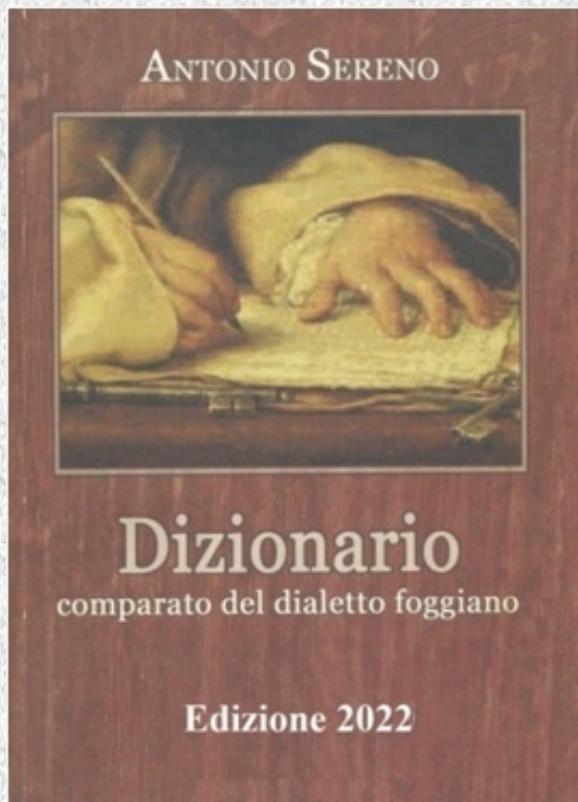
'**ndruvulijate** 'ndruvulijâtə [ndruvuli'jɔtə] pp. e agg. Arrabbiato, Inalberato, Nuvoloso, Intorbidato.

**nd'u** [nd-u] par. comp. **nen te lu** [nən t-u] Non te lo.

'**ndufate** [ndu'fɔtə] agg. Riempito eccessivamente. || RM 'ndufàte.

'**ndulende** 'ndulèndə [ndu'lɛndə] agg. Indolente, Pigro, Apatico. || MG<sup>1</sup> **Casa sciocca, génde 'ndulénde** ['kɔsa 'ʃɔkkə, d'ɔʒɛndə ndu'lɛndə] *N.d.R.* Casa disordinata, gente pigra. || MG<sup>1</sup> 'ndulénde.

'**ndumacà** [nduma'ka] v. Disturbarsi, Rimanere ingozzato dopo aver mangiato con avidità, Restare senza fiato. || LA 'ndummacà. || RF ndummacà [nṽtummaká].



—Periodico di attualità culturali, politica, storia, arte, dialettologia e tradizioni popolari—

'**ndumacate** [nduma'kɛtə] agg. Stomacato, Contrariato, Perturbato. || VC ntumacàte (1929). || AO ndumacàte. || RM 'ndumacàte / 'ndummacàte.

'**ndummacuse** [ndumma'kʷsə] agg. Taciturno. || RF ndummacùse [nʷtummakùse].

'**ndumme** [n'dʊmmə] agg. Sciocco, Ebete, Scemo, Ritardato nel capire.

'**ndunà** [ndu'na] v. Intonare. || RF ndunà [nʷnà].

'**ndunacà** [nduna'ka] v. Intonacare, Mettere l'intonaco. || VC ntunacà (1929).

'**ndundre** [n'dundrə] sm. Cafone, Montanaro. || BA ntuntre.

'**Ndunelle** 'Ndunèllə [ndu'nɛllə] per. f. Antonella. || BA Ntunielle.

'**Ndunette** [ndu'nɛttə] per. f. Antonietta. || BA Ntunette. || [fg. *antoniètta* - ital. *antoniétta*]

'**Ndunettelle** [ndunət'tɛllə] pers. f. dim. di '**Ndunette** [ndu'nɛttə]. Antonietta.

'**nduppà** [ndup'pa] v. Urtare. || BA ntuppà. || LA 'ntuppà.

'**nduppe** [n'dʊppə] sm. Intoppo, Ostacolo. || VC ntùppo (1929). || LA 'ntuppe.

'**nduppecà** [nduppə'ka] v. Inciampare.

'**nduppeche** [n'dʊppəkə] v. Inciampo. || VC ntùppeco (1929).

'**nduppeluse** [nduppə'lʷsə] pp. e agg. Con ostacoli. || RM 'nduppelùse.

'**ndurà** [ndu'ra] v. Dorare. || RM 'ndurà.

'**ndurate** [ndu'rɛtə] pp. e agg. Dorato. || VC nduràte (1929).

'**ndurce** [n'durtʃə] sm. Involtino. || SG **Chi nen vol' 'a paste, chi u' brode, chi i'nturce** [ki nən 'vʷlə a 'pastə, ki u b'brydə, ki i n'durtʃə] *N.d.R.* Chi non vuole la pasta, chi il brodo, chi gli involtini. || SG 'nturce.

'**ndurzà** [ndur'tsə] v. Andare di traverso. || VC nturzà (1929). || BA ndurzà. || LA 'ndurzà.

'**ndussecà** [ndussə'ka] v. Intossicare, Avvelenare. || RM 'ndussecà.

'**ndussecate** 'ndussècàtə [ndussə'kɛtə] pp., agg. e sm. Intossicato. || VC ntussecàte (1929). || TF 'ndussecàte.

'**ndustà** [ndus'ta] v. Indurire, Irrigidire. || VC ntustà (1929).

'**ndustate** [ndus'tɛtə] pp. e agg. Indurito. || LA 'ndustàte. || BA ndustate.

'**ndutte** [n'dʊttə] avv. In tutto, Del tutto, Tutto compreso. || LR 'ndutte.

**ne** [nə] avv. di neg. Non. || ZO **ma ne acghio truveut** [ma n'aggjə tru'wɛtə] Ma non vi ho trovato. || GG nó (1834). || ZO ne (1864).

**nè** [nɛ] congz. neg. Né, E non. || ME **nen penzaje nè 'a mamme, nè 'o patre, nè 'a figghj** [nən pən'dɛzjə 'nɛ a 'mammə, 'nɛ ɔ 'patrə, nɛ a 'figgjə] *N.d.R.* non pensò né alla mamma, né al padre, né alla figlia. || ZO nè (1864). || [fg. *nè* - ital. *né*]

**nè** [nɛ] inter. Ehi!, Dimmi un po'. || cfr. **uè** [wɛ]. (continua)

# Il dialetto di Foggia

In trascrizione semplificata e  
IPA (Alfabeto fonetico internazionale)

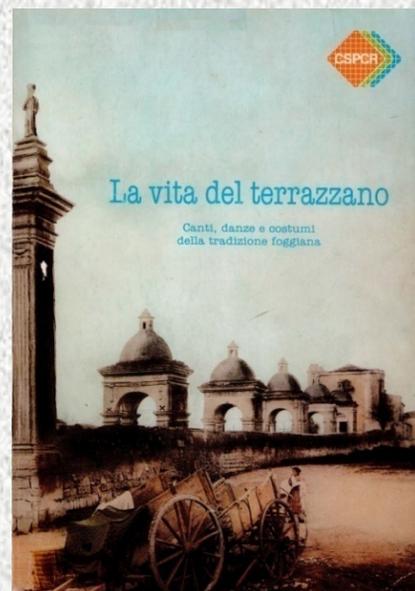
L'obiettivo di questa rubrica, specie attraverso lo studio del vocalismo tonico, è quello di indurre chi si accinge a scrivere il dialetto foggiano, a farlo in modo consapevole e non impressionistico.

Gli scritti dialettali utilizzati per gli esempi, tratti da pubblicazioni o dalla viva voce dei parlanti, sono presentati in *“trascrizione semplificata”*, affiancata dalla *trascrizione IPA*, da me curate.

Oggi propongo una *“tiritera foggiana”* pubblicata da Angelo Capozzi ne *“La vita del terrazzano”* (Quaderno N. 10 del CSPCR di Foggia, 1986), scaricabile liberamente in pdf dal web all'indirizzo:

[http://www.pugliadigitallibrary.it/item.jsp?id=1549&locale=it\\_IT](http://www.pugliadigitallibrary.it/item.jsp?id=1549&locale=it_IT)

Capozzi utilizza una forma di scrittura dialettale foggiana mista, successivamente abbandonata, che si avvale dei segni dell'alfabeto italiano + alcuni simboli impiegati in dialettologia per la rappresentazione grafica dei suoni. (Tonio Sereno)



## Mimì Cocò

### Trascrizione semplificata

Mimì Cocò  
'a càrnè è còttè  
'u pèschè è crùdè  
e Mimì 'u cannarùtè

### Trascrizione IPA

mmi'mɪ kko'kɔ  
a 'karnə ɛ 'kɔttə  
u 'pɛʃʃə ɛ 'krɛdə  
ɛ mmi'mɪ u kannarɹtə

## Testo originale e traduzione

mmimí kkokó  
a karnə e kɔttə,

u pɛSSə e krɛdə  
e mmimí u kannarɹtə.

Mimì Cocò  
la carne è cotta,

il pesce è crudo  
e Mimì è un goloso.



# Le locandine

Cultura & Spettacoli  
in Capitanata



*A. P. S. Laboratorio dell'essere*

*Centro Culturale*

*Via Padre Ardelio della Bella, 3-5, 71122 Foggia*



*L'evoluzione del Sé  
attraverso le arti*

*Ma cosa sarà il "Laboratorio dell'essere"?*

*Un rifugio dal rumore dei pensieri, una piccola oasi nel cuore della Macchia Gialla in cui ritrovarsi, rigenerarsi e migliorarsi attraverso le arti.*

*Le protagoniste infatti saranno proprio quest'ultime: le arti olistiche come lo Yoga, il Pilates e le discipline orientali in generale e le attività culturali come il laboratorio teatrale, la lettura espressiva, il corso di dizione e i laboratori musicali.*

*Non mancheranno attività innovative come fusioni tra Yoga, Teatro e Musica né l'apertura a nuove idee e collaborazioni che perseguono il nostro obiettivo.*

*Laboratorio dell'essere l'evoluzione del sé attraverso le arti  
da Settembre 2022.*



PRO-LOCO DELICETO ORGANIZZA

# SAGRA delle orecchiette

TRA GLI IPOGEI DEL RIONE MOLO

45<sup>a</sup> edizione  
*una sagra delle più longeve*

H. 20:00

INIZIO SERATA GASTRONOMICA



SPETTACOLO MUSICALE  
CIRO & ANNA LIVE MUSIC

H. 22:30

SPETTACOLO DI  
CABARET CON  
AMEDEO VISCONTI  
ON MAN SHOW



DURANTE TUTTA LA MANIFESTAZIONE



GONFIABILI PER I PIÙ PICCOLI  
CON L'ANIMAZIONE DI  
TINA TRILLY



PERCORSI TRA GLI IPOGEI  
DEL RIONE MOLO

**INGRESSO LIBERO**

TERMINE MANIFESTAZIONE H. 24:00

DELICETO  
SETTE AGOSTO

2022



Parrocchia  
Santa Maria della Pietà



Nell'ambito di



**13 AGOSTO 2022**  
**CAGNANO VARANO**

26<sup>a</sup> edizione della



# Sagra del Pesce

**e dei prodotti tipici**

La Chiesa Madre rimarrà aperta  
per tutta la serata.

Il ricavato della serata sarà utilizzato per il  
consolidamento del campanile della Chiesa Madre.

**A FINE SERATA SPETTACOLO PIROTECNICO**



Sagra del pesce Cagnano Varano



**Lunedì 1 AGOSTO 2022 ore 20:30**  
Piazzale Chiesa Immacolata

**PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA**



**U' SUCCURZ'**

COMMEDIA DIALETTALE  
IN DUE ATTI

DI MAURO VALENTE — REGIA DI LINDI ZAPPINO

Assolutore Cultura "IL CILINDRO DEI SOGNI"

Con ALESSIO CARDILLO, TONIA D'ANGELO,  
PAOLO LEGGERI, VINCENZO LUCCHESI,  
LUIGI MINICHETTI, VALTER PRESUTTO,  
ANTONIO RINALDI, LINDI SCHINGO, LINDI ZAPPINO

**Martedì 2 AGOSTO 2022 ore 20:30**  
San Giuseppe Artigiano



**DALL'OPERA  
AL CINEMA**

OMAGGIO  
AI GRANDI COMPOSITORI ITALIANI

Vincenzo Raddato    percussioni  
Antonio Carretta    tromba  
Nazario La Piscopia    pianoforte

**Mercoledì 3 AGOSTO 2022 ore 20:30**  
Piazza Municipio



**Salvatore TOTA** in concerto

**Giovedì 4 AGOSTO 2022 ore 20:30**  
Piazza Municipio

Mary Grace  
**Evening de Jazz**

presents

**AMORE  
e PSICHE**



Mary  
Grace  
singer

**Venerdì 5 AGOSTO 2022 ore 19:00**  
Piazzale Antistante  
Chiesa Immacolata



**Giochi gonfiabili  
per bambini**

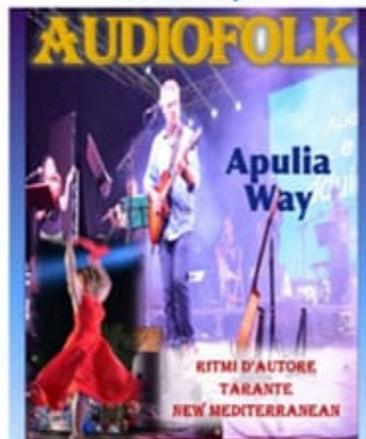
**6 - 7 AGOSTO 2022**

ore 17:00 / 21:00

Partenza da Palazzo Liberty  
**VISIT SAN SEVERO**

Passaggiate culturali in centro storico  
su prenotazione consultare pagina FB Visit San Severo  
**Pro Loco San Severo**

**Lunedì 8 AGOSTO 2022 ore 20:30**  
Piazza Municipio



**Musica Popolare d'Autore**

**Martedì 9 AGOSTO 2022 ore 20:30**  
Piazza Municipio



I detti e i proverbi della nostra Terra in musica  
con **NAZARIO TARTAGLIONE**

# TUTTI LIBRI TUTTI X

**Peschici Gargano**  
Piazza Pertini  
ore 22.00

INGRESSO LIBERO

ANTEPRIMA

**Martedì 26 luglio**

***Domani e per sempre***

(Mondadori)

**Ermal Meta**

conduce Gino Castaldo

**Domenica 7 agosto**

***Il leone di Svevia***

(Newton Compton)

**Roberto Genovesi**

conduce Michele Afferrante

**Lunedì 1 agosto**

***Eclissica***

(Feltrinelli)

**Vinicio Capossela**

conduce Marino Sinibaldi

**Martedì 9 agosto**

***Fiabe della tradizione  
peschiciana***

(Universal Book)

**Associazione Culturale Pesclizo**

\*\*

***Tutta la vita da vivere***

(Graus Editore)

**Francesco Paolo Tanzj**

conduce Angelo Piemontese

**Giovedì 4 agosto**

***Il lavoro del lettore***

*perché leggere ti cambia la vita*

(Bompiani)

**Piero Dorfles**

conduce Filippo La Porta

**Giovedì 11 agosto**

***Sono felice,  
dove ho sbagliato?***

(Einaudi)

**Diego De Silva**

conduce Michele Afferrante

**Venerdì 5 agosto**

***La mamma di***

***Geronimo Stilton***

*e altri straordinari animali*

(Piemme / Rizzoli/Fabbri)

**Elisabetta Dami**

conduce Michele Afferrante

**Dauser**   
INSIEME VICO DEL GARGANO



OP. PROGETTO GARGANO  
info: 0884.993481

Progetto Teatrale 2022  
con il patrocinio del Comune di Vico del Gargano

**“ A BAND-DI LAZZASCIÒV-T- “**

presenta

## IL GALLO DEL CORTILE

- di Corbucci ed Amendola -

7 agosto 2022

SIPARIO ORE 21.30



**Presentata in TV da Macario nel 1972.**

Curato, tradotto e adattato in dialetto vichese  
da **Nicola Angelicchio**

### PERSONAGGI ED INTERPRETI

Carolina, portinaia - **Rosanna Zingarelli**  
Aldo, l'ingegnere - **Nicola Angelicchio**  
Mariangela, moglie di Gioacchino - **Maria Santina Cilenti**  
Cicchella la bidella, aiuto portinaia - **Lucia Tozzi**  
Gioacchino, il calzolaio - **Francesco Virgilio**  
Rusinella, una passante - **Rosetta Del Viscio**  
Concetta - **Angela Corleone**  
Wanda, l'attrice - **Barbara Massaroti**  
Dottor Baffuti - **Nicola Angelicchio**  
Ginetta - **Angela Firma**  
Fedora, la zia - **Rita La Torre**  
Romeo, l'elettrotecnico - **Carlo Damato**  
Tommaso, il fornaio - **Francesco Iervolino**

ANFITEATRO COMUNALE - VICO DEL GARGANO



APS 5 Porte Storiche "Città di Lucera"



Comune di  
Lucera



presentano

# Eventi Medioevali 2022

Programma

## Villaggio Medioevale

3 e 4 Agosto

Arco Porta Troia, Corso Manfredi, Rampa Cassitto

Apertura Villaggio ore 19.00

Allestimenti, degustazioni, eventi  
giochi, attrazioni, musiche e danze medioevali.  
Scelta delle finaliste al titolo di *Dama d'Estate*

5 Agosto

Parco Verde Vivo - via Appulo Sannitica

Apertura Villaggio ore 18.00

Allestimenti, degustazioni, giochi e  
attrazioni per bambini, musiche e danze.

ore 18.30 - *Gioco dell'Oca Vivente*  
e proclamazione della *Dama d'Estate*.  
Seguirà l'estrazione dei premi della lotteria

ore 21.30 - *Spettacolo di Chiusura*  
a cura dell'Accademia Creativa di Perugia  
tratto dalla *Tempesta* di W. Shakespeare



DI SABATO 2022

Gli eventi sono organizzati dall'APS 5 Porte Storiche  
Città di Lucera in collaborazione con il Comune di  
Lucera.

Si ringraziano: Ensemble *Bona Fides*, Sbandieratori e  
Musici Città di Lucera, *Puer Apuliae*, *I Normanni*,  
*La Coperta*, *Danzarte*, Gruppo *SEK* Protezione  
Civile, *Humanitas*.

Scenografie e Allestimenti: Giuseppe Grasso e  
Francesco Tozzi

Testi Torneo delle Chiavi: Giuseppe Di Sabato

Presenta gli eventi: Vito De Girolamo

## Trofeo dei Quartieri

11 Agosto

Pentagonale di Calchetto presso Parco Verde Vivo

## Torneo delle Chiavi

12 Agosto

ore 18.00 - Piazza Duomo

Benedizione Palio e Atleti delle 5 Porte Storiche

ore 21.00 - Anfiteatro Romano Augusteo

Torneo delle Chiavi, Musiche e Danze Medioevali  
- posto unico spalti euro 5,00 -

## Corteo Storico

13 Agosto

ore 18.30 - Fortezza Svevo-Angioina

Partenza Corteo Storico

ore 20.30 - Piazza Duomo

Rientro Corteo ed eventi di Chiusura.



# 10 E 12 AGOSTO TORNEO DI BILIARDINO

*Aspettando la Jaletta*

DALLE ORE 17.00



📍 SAN MARCO LA CATOLA - CASA PER LA VITA BRECCIOLOSA  
Aperto a tutta la cittadinanza - Evento gratuito

ISCRIZIONI ENTRO IL 6 AGOSTO - CELL. 334.1922422



SEQUOR



APULIAE

# SLOW WALKING 2022

## MONTI DAUNI - BICCARI (FG)

**06 AGOSTO 2022**

AI PIEDI DEL MONTE:  
SENTIERO FRASSATI

**13 AGOSTO 2022**

TRA SACRO E PROFANO:  
BICCARI DA VIVERE

**21 AGOSTO 2022**

SEMPRE PIÙ SU:  
DALL'ALTO DEL MONTE  
SIDONE

**27 AGOSTO 2022**

VERSANTE OVEST:  
IL MONTE DA UN'ALTRA  
PROSPETTIVA

Associazione culturale per il recupero  
di usi e tradizioni Serrane.

SEDE Associazione:

Serracapriola (FG) Via Rossini, 82



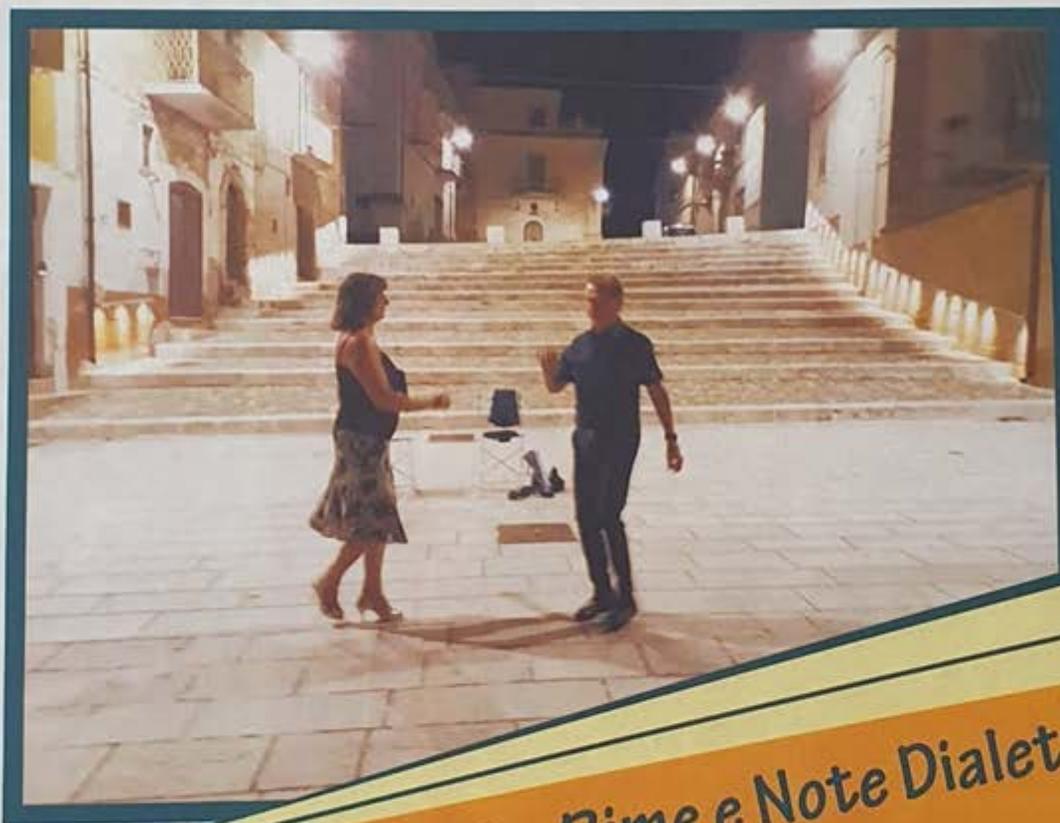
Comune  
di Serracapriola

# SERRAESTATE 2022

“Il Melograno”  
ASP

SABATO 6 AGOSTO 2022

Scalinata “La Marmora” ore 21,00



“Tra Rime e Note Dialettali”

CONFRONTO SULLA SCRITTURA DEL DIALETTO SERRANO

Spettacolo diretto da: Spagnolo dott. Antonio

Coordinamento dialettologico: Vincenzo Tartaglia e Alba Cavalli

Presenta: Lorenza Risoldi

**Free Magazine, solo digitale e No profit  
diretto da Tonio Sereno**

email: [toniosereno@gmail.com](mailto:toniosereno@gmail.com)



**Tutti i numeri di  
“Cultura & Società in Capitanata”  
si possono liberamente scaricare dai siti**

<http://toniosereno.altervista.org/> - <https://capitanata.altervista.org/>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/cultura-societ%C3%A0-magazine.html>

<http://ildialettodifoggia.altervista.org/il-dialetto-di-foggia-magazine.html>

**Tutte le gradite e amichevoli collaborazioni  
sono da intendersi a titolo gratuito**

**Visita anche il canale YouTube:**

<https://www.youtube.com/channel/UC4fzmtRGOmVp5r1ICpwVWlw>